

CAGLIARI, Scoperto il covo della banda che voleva rapinare il ristoratore: arrestato un complice

Date : 7 novembre 2018



Dopo l'[arresto, sabato notte a Cagliari, dei tre componenti della banda che voleva rapinare il ristoratore Alberto Melis](#), proprietario del locale "Antica Cagliari", la Polizia ha arrestato un complice.

Si tratta di **Davide Sau**, pregiudicato 33enne di *Sorgono*, residente a *Tonara*, ma domiciliato a **Cagliari** in *via Is Maglias*, dove gli agenti, nella tarda serata di ieri, hanno scoperto la base logistica della banda, usata come luogo di rifugio e di custodia. Dopo il fermo dei tre - **Michele Pili** di *Aritzo*, **Mario Calledda** di *Sorgono* e **Angelo Pisano** di *Cagliari* - mentre si accingevano a sequestrare la famiglia (*moglie e figlia di 4 anni*) del ristoratore per poi rapinarla, gli agenti, in base ad alcuni riscontri, hanno perquisito l'abitazione ed il garage di Sau in *via Is Maglias*, unitamente all'unità cinofila della Guardia di finanza ed alla squadra artificieri.

Nei locali sono stati trovati una pistola Beretta calibro 7,65 con caricatore di 8 proiettili, risultata rubata in una casa a maggio 2017; una pistola Bruni calibro 9 con la canna modificata con caricatore di 4 proiettili calibro 38; 37 cartucce calibro 7,65, 52 cartucce calibro 9 x21 ed 8 calibro 380; 5 buste in cellophane con marijuana per circa 3 chili; una confezione cilindrica bianca con esplosivo commerciale, comunemente usato per lavori di sbancamento in cave; alcuni caschi da motociclista; indumenti per il travisamento; guanti; fascette da elettricista; alcune targhe di veicoli, anche di motoveicoli della Polizia municipale, rubate.

Inoltre, è stato trovato anche un manufatto in pietra verosimilmente riconducibile all'*Era Neolitica*, rappresentante la '*Dea Madre*', sul quale verranno fatti gli accertamenti per stabilirne la provenienza.



Sono in corso ulteriori approfondimenti per verificare se il materiale ritrovato sia riconducibile al tentativo di rapina con sequestro. Il quarto arrestato è stato arrestato per detenzione illegale di materiale esplosivo, detenzione illegale di armi comuni da sparo e munizionamento, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e denunciato per ricettazione. *(red)*

(admaioramedia.it)